

OGGETTO **Approvazione del contributo per l'anno 2023 quale quota di funzionamento dell'Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale di Cremona**

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio Servizio Sociale di Territorio

IL DIRETTORE

PREMESSE Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 16 febbraio 2009 avente per oggetto: <Adesione del Comune di Cremona alla costituzione dell'Azienda Speciale Consortile del Distretto Sociale Cremonese per la gestione dei servizi alla persona. Approvazione dello statuto consortile, dello schema di convenzione costitutiva nonché del soggetto delegato alla sottoscrizione.>

Delibera di consiglio comunale n. 46 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto: "Approvazione schema contratto di servizio tra l'Azienda Sociale del Cremonese e il Comune di Cremona per le annualità 2021 - 2023."

Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 11 luglio 2022 avente per oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo di programma adottato e del Piano di Zona 2021 - 2023 dei Comuni dell'ambito distrettuale di Cremona così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 24 febbraio 2022."

Delibera di consiglio comunale n. 29 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Allegato del contratto di servizio tra l'Azienda Sociale del Cremonese e il Comune di Cremona recante aggiornamento delle tariffe dei servizi anno 2023 e relativa approvazione per quanto di competenza del medesimo allegato. "

Verbale assemblea consortile di Azienda Sociale del Cremonese del 19 maggio 2023.

Documento pec in arrivo del 12/06/2023 n. 0046955/2023 - COMUNICAZIONE IN MERITO ALLA LIQUIDAZIONE QUOTE FONDO GESTIONE ASSOCIATA ANNO 2023 A FAVORE DI ASC

MOTIVAZIONE L'art. 6 della Legge 328/2000 indica i Comuni quali titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e stabilisce pertanto che i medesimi enti locali concorrano alla programmazione regionale adottando, sul piano territoriale, gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini secondo le modalità stabilite dalla Legge 8 Giugno 1990 n. 142 (ora Testo Unico Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000).

L'art. 19 della stessa Legge statuisce che i Comuni, a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le A.S.L., provvedano, nell'ambito delle risorse disponibili, a definire il Piano di Zona.

L'art. 18 della L.R. 3/2008 definisce come il Piano di Zona sia lo strumento di programmazione in ambito locale della rete dell'offerta sociale, in integrazione con la rete dell'offerta sociosanitaria, anche in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione ed alle politiche del lavoro e della casa.

Il Piano di Zona è, pertanto, lo strumento fondamentale attraverso il quale i Comuni stessi, con il

consenso degli altri soggetti attivi nella progettazione, possono disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali con riferimento agli obiettivi strategici, alle risorse da attivare ed all'organizzazione dei servizi.

La Legge Regionale n. 2 del 24 febbraio 2012 che modifica ed integra, tra l'altro, la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 - Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario - afferma che "L'ambito territoriale di riferimento per il piano di zona costituisce, di norma, la dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento, da parte dei comuni, delle funzioni in materia di servizi sociali in forma associata".

L'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 24 Febbraio 2022 ha approvato l'Accordo di Programma e il Piano di Zona 2021-2023 e con successiva deliberazione consiliare n. 44 del 11 luglio 2022 è stato preso atto dell'Accordo di programma adottato e del Piano di Zona 2021 - 2023 dei Comuni dell'ambito distrettuale di Cremona così come approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 24 febbraio 2022.

Detto accordo di programma è da intendersi lo strumento con il quale le diverse amministrazioni interessate all'attuazione del Piano di Zona coordinano i rispettivi interventi per il raggiungimento degli obiettivi comuni, determinando il ruolo e gli impegni di ogni soggetto, i sistemi di regolazione interna delle relazioni reciproche, i tempi, il finanziamento e gli adempimenti necessari alla realizzazione degli obiettivi.

L'art. 16 dell'accordo di programma sopra citato (LE RISORSE) è relativo alle risorse economiche correlate all'Accordo di Programma tra le quale è annoverato il Fondo Gestione Associata per la gestione dei servizi in forma associata e per i servizi sociali territoriali, ivi compresa la compartecipazione alle spese per il funzionamento degli organismi individuati nell'accordo di programma stesso.

L'Assemblea dei Sindaci, tra i cui compiti (art. 5 dell'accordo di programma) vi è anche quello relativo alla definizione delle risorse sia in spesa sia in entrata, nello stabilire le quote di contributo per la quota di funzionamento annuale dell'Azienda, da tempo applica il criterio del calcolo su base capitaria (numero degli abitanti).

L'Azienda Speciale Consortile ha comunicato a tutti i comuni dell'Ambito, con pec datata 12/06/2023 acclarata al n. 46955, la richiesta di pagamento relativa alla quota del fondo gestione associata anno 2023, determinata in euro 2,32 pro-capite calcolata sulla base degli abitanti al 31/12/2021,(70.841 per il comune di Cremona).

Si rende, pertanto, necessario procedere all'approvazione della quota del contributo per l'anno 2023, con riferimento agli abitanti al 31/12/2021, in complessivi 164.351,12 euro da erogarsi all'Azienda Speciale Consortile quale quota di funzionamento annuale.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE E

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025".

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2023-2025." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione

e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario" e successive modificazioni.

DETERMINA

DECISIONE Approvare la quota del contributo per l'anno 2023 pari a complessivi 164.351,12 euro da erogarsi all'Azienda Speciale Consortile del Distretto di Cremona quale quota di funzionamento annuale.

Dare atto che l'importo indicato trova riscontro nella tabella dei movimenti contabili in calce alla presente determinazione.

EFFETTI La presente determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente come previsto dal decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno	2023	26531 CONTRIBUTO PER FUNZIONAMENTO AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE SU BASE CAPITARIA: Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	1.04.03.02.001	33579		164.531,12
Missione e Programma			12 07			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2023			
Centro di Costo			N1491 Az.soc.cr. - funzionameno			